



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di contattare il/la responsabile locale, per chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

Per VERONA: tel. 045.8009803, e-mail: serviziocivile.nonviolenti@gmail.com

Per FIUMICINO (RM): tel. 066520591, e-mail: serviziocivile.fiumicino@gmail.com

Chiamare dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 13:00 - 15:00 - 17:00.

TITOLO DEL PROGETTO:

Ponti di obiezione alla guerra

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport

AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI. Partenza a settembre 2026

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è rafforzare la consapevolezza e le competenze dei giovani e delle organizzazioni giovanili impegnate nella promozione della pace, attraverso l'adozione di principi e metodi nonviolenti.

L'iniziativa si propone di favorire una presa di coscienza sia individuale che collettiva, orientata all'obiezione alla guerra e alla sua preparazione, in una prospettiva educativa e trasformativa.

In linea con la visione e gli obiettivi strategici dell'Area Pace della SNSvS22, in particolare con l'azione "I. Promuovere una società nonviolenta e inclusiva", il progetto intende rafforzare l'attuazione del programma attraverso attività concrete di nonviolenza attiva.

Per il raggiungimento dell'obiettivo generale, la proposta progettuale si articola in tre obiettivi specifici:

1. Promuovere la cultura della nonviolenza e dell'obiezione alla guerra;
2. Offrire ai giovani un'opportunità concreta di partecipazione alla costruzione della difesa civile non armata e nonviolenta;
3. Rafforzare la presenza territoriale delle realtà impegnate nella promozione della nonviolenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE	ATTIVITA'	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.Cura e visibilità materiali culturali (prodotti editoriali e	<i>1.1.1. Intervenire nel dibattito politico e culturale valorizzando le riflessioni dell'area nonviolenta</i>	• Supporto nell'elaborazione e aggiornamento di database con i prodotti editoriali sul tema della nonviolenza; • Collaborazione nelle attività di disseminazione individuate; • Elaborazione di rassegne stampa tematiche.

patrimonio storico-archivistico) sulla nonviolenza	<i>1.1.2. Ciclo di incontri, di approfondimento e discussione, incentrati sul tema del numero monografico di Azione nonviolenta</i>	• Collaborazione nell'individuazione di altri enti che lavorano sul tema oggetto dell'incontro; • Supporto nella gestione dei contatti con associazioni, gruppi ed esperti; • Attività di segreteria; • Supporto nell'elaborazione del materiale promozionale e sua diffusione; • Collaborazione nell'organizzazione e gestione degli stand con la rivista e i materiali editoriali; • Collaborazione nella documentazione fotografica e video degli incontri.
1.2 - Facilitazione e rafforzamento della partecipazione dei giovani alle attività formative su pace, nonviolenza e disarmo	<i>1.2.1. Avvio e gestione della Scuola di Pace</i>	• Collaborazione all'individuazione delle tematiche; • Supporto nella presa di contatto e gestione dei rapporti con insegnanti, educatori, associazioni, gruppi di giovani e attività di segreteria; • Collaborazione nella preparazione dei materiali: editing, preparazione di slide, dispense, ricerca di video; • Collaborazione nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.
	<i>1.2.2 Iniziative formative territoriali e scolastiche</i>	• Supporto alla segreteria organizzativa, gestione dei contatti, delle richieste di informazioni, delle iscrizioni, calendarizzazione degli interventi; • Gestione dei contatti con i formatori; • Collaborazione all'organizzazione degli spazi; • Partecipazione agli incontri; • Supporto nella predisposizione di strumenti di raccolta dei feedback, nella loro somministrazione, e nell'analisi dei dati raccolti. • Collaborazione nella registrazione e montaggio dei moduli formativi on line; • Supporto nella loro pubblicazione sui social degli enti co-progettanti e della RiPD; • Ricerca di altri canali di distribuzione per la formazione on line; • Collaborazione nella realizzazione di strumenti promozionali e loro diffusione; • Supporto nella predisposizione di strumenti di raccolta dei feedback, nella loro somministrazione, e nell'analisi dei dati raccolti.
1.3 - Potenziamento e maggiore capillarizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione tematiche (nonviolenza e obiezione alla guerra) entro i social media e	<i>1.3.1. Gestione e aggiornamento della pagina dedicata alle attività territoriali del progetto sul sito internet nazionale del MN</i>	• Collaborazione nei contatti con i webmaster nazionali; • Supporto al caricamento e all'editing dei contenuti; • Collaborazione nell'individuazione dei linguaggi grafici e testuali da utilizzare per avvicinare il pubblico giovanile.
	<i>1.3.2. Cura dei profili Facebook e Instagram dei gruppi locali</i>	• Collaborazione all'ideazione e realizzazione di post e brevi video informativi, relativi alle attività locali; • Collaborazione alla ricerca, sui social, di post, messaggi, iniziative, di altri enti del territorio, e di campagne e iniziative nazionali, sulle quali si

con linguaggi interattivi		collabora o attinenti a tematiche affini, da poter condividere e rilanciare; • Supporto nel caricamento e rilancio dei contenuti; • Supporto nella gestione delle interazioni.
2.1 - Promozione del servizio civile universale	<i>2.1.1. Organizzazione di incontri sul servizio civile presso istituti scolastici e associazioni giovanili</i>	• Aggiornamento del database con i riferimenti delle scuole del territorio; • Collaborazione nella presa di contatto e cura dei rapporti con gli istituti scolastici; • Supporto nella preparazione dei materiali per gli incontri; • Partecipazione agli incontri, portando la propria testimonianza diretta. • Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN.
	<i>2.1.2 Comunicazione e divulgazione tematica sul SCU</i>	• Supporto nel mantenimento dei contatti con il responsabile della rubrica; • Collaborazione nella ricerca di contenuti di altri enti e reti, anche internazionali con relativa traduzione; • Collaborazione nell'editing degli articoli; • Redazione di articoli sulla propria esperienza di servizio civile. • Attività di segreteria. • Collaborazione nella gestione dei rapporti con testimoni, relatori, enti con i quali si collabora.
	<i>2.1.3. Organizzazione e promozione di iniziative (in presenza e a distanza) sulla connessione tra SCU, promozione della pace, obiezione alla guerra e contrasto alla crisi climatica</i>	• Collaborazione all'individuazione del materiale di archivio e di nuova elaborazione da utilizzare e nell'allestimento della mostra e delle altre iniziative creative sull'argomento. • Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN. • Partecipazione attiva alle iniziative.
2.2 - Partecipazione attiva alla Campagna di Obiezione alla guerra	<i>2.2.1 Cura e coordinamento di comitati locali e regionali</i>	• Supporto alle attività di segreteria operativa; • Affiancamento del responsabile alle riunioni, sia con il coordinamento nazionale che locale; • Collaborazione nell'elaborazione di report e articoli; • Collaborazione all'individuazione di soggetti da coinvolgere, e al mantenimento dei rapporti e dei contatti; • Collaborazione all'elaborazione e diffusione di messaggi rivolti ai giovani. • Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN.
	<i>2.2.2 Iniziative laboratoriali sulla difesa civile non armata</i>	• Collaborazione alle attività di segreteria organizzativa; • Supporto nella diffusione di informazioni, su obiettivi, contenuti, e attività della Campagna; • Supporto nell'organizzazione e promozione delle iniziative locali;

		• Partecipazione alle iniziative. • Questa attività è condivisa tra i soli OVSCU delle sedi del MN.
2.3 – Promozione del disarmo, dell’educazione alla pace, contrasto alla crisi climatica e dello sviluppo sostenibile	<i>2.3.1. Organizzazione e promozione di iniziative tematiche</i>	• Collaborazione alle attività di segreteria organizzativa; • Supporto nella gestione dei rapporti con le altre realtà; Collaborazione alle attività di promozione degli incontri e nella diffusione di informazioni attraverso i social dell’ente. • Partecipazione alle iniziative
	<i>2.3.2 Rafforzamento delle reti territoriali tematiche</i>	• Affiancamento ai referenti dell’ente nella partecipazione delle riunioni; • Collaborazione al mantenimento dei contatti tra la RiPD e le altre associazioni; • Collaborazione alla raccolta e organizzazione di materiali messi a disposizione dagli enti co-progettanti (materiale edito, elaborazione di dispense, slide etc.)
	<i>2.3.3 Organizzazione di campi residenziali o semi-residenziali teorico-pratici</i>	• Supporto alla segreteria organizzativa e logistica, raccolta delle iscrizioni, risposta alle richieste di informazioni sui campi; • Sostegno alla sinergia con Mir-MN Torino e <i>Le vie della nonviolenza</i> per l’organizzazione di alcuni campi specifici; • Collaborazione alla realizzazione del materiale informativo e sua divulgazione sui social e fisicamente presso scuole, associazioni giovanili, centri di aggregazione; • Partecipazione al campo estivo; • Affiancamento nel monitoraggio nella documentazione dell’attività; • Elaborazione di report di attività.
3.1 - Servizio Civile al servizio delle persone e delle realtà del territorio coinvolto nell’attuazione di progetto	<i>3.1.1 Ospitare incontri e riunioni presso i propri spazi</i>	• Supporto nell’apertura quotidiana della sede, comprese aperture straordinarie in diverse fasce orarie, e collaborazione all’organizzazione e al rispetto di turni di presenza con gli altri volontari degli enti co-progettanti; • Collaborazione nella calendarizzazione delle diverse presenze di gruppi esterni; • Supporto all’assistenza di gruppi e associazioni, per la messa a disposizione e l’utilizzo dei materiali e delle strumentazioni tecniche presenti nella sede; • Predisposizione logistica dello spazio; • Collaborazione nella cura degli spazi delle sedi.
	<i>3.1.2 Garantire facilità di accesso e di fruizione (in presenza e a distanza) alle biblioteche e agli archivi storici delle sedi territoriali</i>	• Collaborazione nelle attività di segreteria, nella gestione dei rapporti con gli utenti; • Affiancamento nella ricerca e nella consultazione dei materiali, e per la gestione del prestito libri e/o di altri servizi; • Collaborazione agli aggiornamenti di indici e inventari e nell’archiviazione di nuovi libri; • Collaborazione nella ricerca dei contatti di scuole, università, centri educativi, e nella promozione dei servizi presso tali enti;

		• Collaborazione nella realizzazione di infografiche e materiali promozionali rivolti in particolare ai giovani, e nelle attività di promozione entro i social media.
3.2 - Messa a disposizione delle reti con le quali si collabora strumenti e competenze	<i>3.2.1 Supportare il confronto periodico con le organizzazioni affini</i>	• Collaborazione alla realizzazione della mailing list: individuazione dei contenuti; editing e costruzione, invio periodico; • Supporto al mantenimento delle comunicazioni, e al monitoraggio di informazioni ricevute da altri enti; • Affiancamento ai volontari dell'Ente durante la partecipazione alle riunioni; • Collaborazione alla preparazione dei contributi (slide, report) dell'Ente alle riunioni; • Collaborazione alla verbalizzazione degli incontri.
	<i>3.2.2 Organizzazione di azioni comuni con metodo nonviolento nell'ottica dell'obiezione alla guerra</i>	• Supporto alla segreteria organizzativa per la programmazione degli incontri; • Collaborazione alla verbalizzazione degli incontri e alla redazione di report; • Collaborazione al mantenimento della comunicazione tra i diversi soggetti, attraverso mailing list e cloud; • Collaborazione alla raccolta di idee, proposte, punti di convergenza e non tra le associazioni; • Supporto nella ricerca di materiali sulla nonviolenza (teoria e metodologie di azione) richieste delle associazioni
	<i>3.2.3 Rafforzare la capacità delle reti di gestire i conflitti che emergono all'interno di singole associazioni, o tra le associazioni</i>	• Collaborazione nella raccolta dei bisogni; • Supporto alla segreteria organizzativa (cura dei rapporti con relatori e formatori; cura dei rapporti con i destinatari; raccolta delle iscrizioni); • Collaborazione nella preparazione di materiali per gli incontri; • Collaborazione nella realizzazione dei materiali promozionali e informativi e sua diffusione sui social; • Partecipazione agli incontri.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede Nazionale Movimento Nonviolento Via Spagna, 8 Verona Codice sede 183722
Sezione Roma Viale delle Meduse, 63 Fiumicino ROMA Codice sede 183726

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti senza vitto ed alloggio così distribuiti:

4 posti Sede Nazionale Movimento Nonviolento Via Spagna, 8 Verona Codice sede 183722 di cui 1 G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.

4 posti Sezione Roma Viale delle Meduse, 63 Fiumicino ROMA Codice sede 183726 di cui 1 G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per tutte le sedi:

- Disponibilità a svolgere il servizio in modo coordinato tra volontari e operatori con flessibilità oraria, secondo programmazione condivisa;
- Disponibilità alla eventuale presenza in servizio nell'arco del finesettimana, o in altri giorni festivi in occasione dell'organizzazione o partecipazione ad eventi culturali programmati nell'ambito del progetto;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione presso realtà collegate all'enti proponente (es. convegni e seminari, etc.) ritenuti valide opportunità per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati;

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- In caso di chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore di servizio settimanali/5 giorni a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico, da ente terzo, delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Verrà utilizzato il sistema di valutazione accreditato dell'Ufficio di Servizio Civile dell'Ente Don Calabria, che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.

Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede dell'Ist. Don Calabria in Via Giambattista Soria, 12 a Roma completamente a carico dell'ente per i giovani di Fiumicino e presso la Casa Madre dell'Ist. Don Calabria in via San Zeno in monte, 23 per quelli di Verona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica, comune a tutte le sedi coinvolte nel progetto, verrà attivata entro i primi 90 giorni dall'avvio e realizzata presso ciascuna sede di attuazione.

Sarà articolata in 10 moduli e avrà durata di 72 ore.

I moduli formativi saranno sviluppati in parte mediante formazione d'aula e in parte con le modalità del training on the job e coaching one to one.

MODULO	CONTENUTO	N. ORE	FORMATORE
I. Presentazione dell'ente di accoglienza	Storia dell'Ente (Movimento Nonviolento), la sua organizzazione attuale, le reti di collaborazione, i suoi servizi e le sue attività.	5	Anna Caterina Del Torto; Daniele Taurino
II. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<i>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i> (D.Lgs. 81/2008 smi; concetti chiave; Segnaletica di sicurezza; Classificazione dei rischi)	5	Gaia Mazzardi
III. Teoria e pratica della nonviolenza	Formazione di base su teoria e pratica della nonviolenza, e i principali <i>maestri della nonviolenza</i> : M.K. Gandhi, Martin Luther King, Aldo Capitini, Pietro Pinna, Danilo Dolci...	10	Massimo Valpiana Daniele Taurino Adriano Moratto
IV. Rete italiana Pace e Disarmo	Presentazione della RiPD: storia, membri, attività e principali campagne in atto.	4	Massimo Valpiana Daniele Taurino

V. Antimilitarismo e obiezione di coscienza in Italia e in Europa	Storia, organizzazione e attività di <i>“War Resisters’ International”</i> , e di <i>“European Bureau of Conscientious Objection”</i> . Attualità dell’obiezione alla guerra. Le Campagne antimilitariste e nonviolente in corso in Italia e Europa.	10	Martina Lucia Lanza Daniele Taurino Mao Valpiana Francesco Vignarca
VI. Don Milani: l’obbedienza non è più una virtù	Che l’obbedienza non fosse necessariamente una virtù l’avevano scoperto e praticato in tanti, prima di don Milani: ad esempio i renitenti e i disertori durante la prima guerra mondiale, gli oppositori alla guerra, gli antifascisti. Poi Pietro Pinna, il primo obiettore “politico” al servizio militare, che insieme a Beppe Gozzini (il primo obiettore di coscienza cattolico) diede inizio alla lunga stagione di lotte per il riconoscimento dell’obiezione di coscienza, con vicende che ci collegano direttamente alla lettera ai cappellani militari. Ma la novità sta nella lucida analisi con cui don Milani, insieme ai suoi ragazzi, conferisce piena dignità, ruolo politico alla disobbedienza (o meglio, all’obbedienza prioritaria alla propria coscienza) come scelta politica contro ogni violenza ed ingiustizia, come esercizio di pubblica responsabilità. A partire dall’opposizione alla guerra e ai suoi strumenti. Approfondendo questa premessa durante il modulo verrà promosso il dialogo partecipato con i giovani.	10	Mao Valpiana Daniele Taurino Adriano Moratto
VII. La campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta	Presentazione della campagna e dei suoi contenuti, con un particolare approfondimento sull’ esperienza dei Corpi civili di pace	5	Massimo Valpiana Daniele Taurino
VIII. Il conflitto e la sua trasformazione	Metodi e tecniche per la comunicazione nonviolenta e la gestione nonviolenta dei conflitti	8	Elena Buccoliero; Daniele Taurino
IX. Gli strumenti legislativi, nazionali ed internazionali, per la pace e la nonviolenza	I fondamenti della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai concetti di pace, uguaglianza, libertà, partecipazione, legalità; La Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo; La Convenzione Europea dei Diritti dell’uomo	5	Daniele Taurino, Martina Lucia Lanza
X. Comunicare la nonviolenza nell’era digitale	Gli strumenti social e il sito internet della RiPD; Utilizzo, potenzialità e criticità dei social media; La costruzione di una campagna di comunicazione Dall’ideazione alla realizzazione di video e documentari; Tecniche di ripresa; Tecniche di montaggio audio/video L’attivazione di processi creativi; Tecniche e strumenti per la creazione grafica di volanti, brochure, banner	10	Massimiliano Pilati Enzo Righetti Sergio Salzano Daniele Quilli Vincenzo Taurino

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Se vuoi la Pace, prepara istituzioni di pace
--

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OSS	OSS Target	SNSvS22
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.7 - Istruzione per lo sviluppo sostenibile, diritti umani, parità di genere, cultura di pace e cittadinanza globale	Persone: III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione
 13 AGIRE PER IL CLIMA	13.2 - Integrazione del cambiamento climatico nelle politiche nazionali 13.3 - Sensibilizzazione e capacità rispetto ai cambiamenti climatici	Pianeta: III.1 Promuovere il presidio e la manutenzione del territorio e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori anche in riferimento agli impatti dei cambiamenti climatici
 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	16.1 - Ridurre tutte le forme di violenza 16.4 - Ridurre i flussi illeciti di armi e beni rubati 16.7 - Promuovere processi decisionali inclusivi e partecipativi	Pace: I.3 Promuovere politiche di pace e disarmo coerenti con il rispetto dei diritti umani e giustizia climatica II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità in termini di promozione dell'equità e dell'inclusione III.4 Promuovere istituzioni rappresentative e reattive ai bisogni dei cittadini

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Sono 2 le posizioni disponibili per i giovani avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge. Vedasi sopra il Box dedicato con le sedi alle quali candidarsi

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo.

Nell'undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale.

Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno. Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore del tutoraggio